



La Colonna

Informatore della parrocchia di San Michele Arcangelo in Fagnigola (PN)

Don Aldo 335 206285 - Don Jonathan 349 1965796

Osvaldo 340 1041425 - Jacopo 366 7408176

Email : parrocchia.fagnigola@gmail.com

n° 103 - Anno B - IV^a Domenica Tempo Ordinario - 31 gennaio 2021

Gesù inizia il suo ministero annunciando il vangelo del regno di Dio (Mc 1,15). Si ha un regno quando c'è un popolo governato da un'autorità sovrana che esercita il suo potere per mezzo della legge.

Dio è Santo ed esercita il suo dominio per mezzo della potenza dello Spirito Santo; la sua unica legge è l'amore. Vive nel regno di Dio chi, nella libertà dell'amore, si sottomette all'azione potente del suo Spirito che "è Signore e dà la vita". Adamo ed Eva con il peccato si sono ribellati a Dio sottraendosi alla sua sovranità, ed a causa loro tutti gli uomini sono stati costituiti peccatori (Rm 5,12) per cui "giacciono sotto il potere del Maligno" (1Gv 5,15), il quale regna sull'uomo con la forza della menzogna e con la legge del peccato.

Gesù Cristo, nuovo Adamo, sottomesso al Padre con una obbedienza spinta fino alla morte di croce (Fil 2,8), ripieno di Spirito Santo e rivestito di potenza dall'alto al battesimo del Giordano, inizia la sua missione instaurando il regno di Dio con autorità. I demoni si sottomettono a lui, manifestando così che il loro potere sull'uomo ormai volge al termine e che il regno di Dio è entrato nel mondo. La parola di Gesù, al contrario di quella degli altri maestri del tempo, non tende a diffondere delle opinioni dottrinali, chiama invece gli uomini all'obbedienza a lui (1Pt 1,2) per mezzo della fede(cf. Rm 1,5; 6,16-17), la pratica dei suoi comandamenti(Gv 14,21) e la guida del suo Santo Spirito. Oggi è compito della Chiesa, cioè di ogni cristiano, far arrivare il regno di Dio ad ogni uomo su questa terra.

Intenzioni Sante Messe

Sabato 30 gennaio - Chiesa Parrocchiale

Ore 18,30 ✠ Scodeller Giovanna, Virginio e Orsolina

✠ Zoat Antonio

✠ Del Rizzo Tranquilla

Domenica 31 gennaio - Chiesa Parrocchiale IV^a del Tempo Ordinario

Ore 10,30 ✠ Vendramini Maria (nel compleanno)

Martedì 02 febbraio - Candelora e San Biagio

A Fagnigola in Chiesa Parrocchiale

Ore 20,00 Per le anime dimenticate

Ad Azzano Decimo

Ore 8,00

Ore 9,30

Ore 18,30

Sabato 06 - Chiesa Parrocchiale

Ore 18,30 ✠ Pivetta Armida (ottavario)

✠ di Stefani Giovanni

Domenica 07 - Chiesa Parrocchiale V^a Domenica del Tempo Ordinario

Ore 10,30 ✠ Belluz Dino e Giacomo

✠ Turchetto Antonio e
Lovisa Giovanna

Avvisi della settimana

Giornata della vita - "Libertà e vita"

Una libertà a servizio della vita

La Giornata per la Vita 2021 vuol essere un'occasione preziosa per sensibilizzare tutti al valore dell'autentica libertà, nella prospettiva di un suo esercizio a servizio della vita: la libertà non è il fine, ma lo "strumento" per raggiungere il bene proprio e degli altri, un bene strettamente interconnesso.

A ben pensarci, la vera questione umana non è la libertà, ma l'uso di essa. La libertà può distruggere se stessa: si può perdere! Una cultura pervasa di diritti individuali assolutizzati rende ciechi e deforma la percezione della realtà, genera egoismi e derive abortive ed eutanasiche, interventi indiscriminati sul corpo umano, sui rapporti sociali e sull'ambiente. Del resto, la libertà del singolo che si ripiega su di sé diventa chiusura e violenza nei confronti dell'altro. Un uso individualistico della libertà porta, infatti, a strumentalizzare e a rompere le relazioni, distrugge la "casa comune", rende insostenibile la vita, costruisce case in cui non c'è spazio per la vita nascente, moltiplica solitudini in dimore abitate sempre più da animali ma non da persone. Papa Francesco ci ricorda che l'amore è la vera libertà perché distacca dal possesso, ricostruisce le relazioni, sa accogliere e valorizzare il prossimo, trasforma in dono gioioso ogni fatica e rende capaci di comunione (cfr. Udienza 12 settembre 2018).

Responsabilità e felicità

Il binomio "libertà e vita" è inscindibile. Costituisce un'alleanza feconda e lieta, che Dio ha impresso nell'animo umano per consentirgli di essere davvero felice. Senza il dono della libertà l'umanità non sarebbe se stessa, né potrebbe dirsi autenticamente legata a Colui che l'ha creata; senza il dono della vita non avremmo la possibilità di lasciare una traccia di bellezza in questo mondo, di cambiare l'esistente, di migliorare la situazione in cui si nasce e cresce. L'asse che unisce la libertà e la vita è la responsabilità. Essa è la misura, anzi il laboratorio che fonde insieme le virtù della giustizia e della prudenza, della forza e della temperanza. La responsabilità è disponibilità all'altro e alla speranza, è apertura all'Altro e alla felicità. Responsabilità significa andare oltre la propria libertà per accogliere nel proprio orizzonte la vita di altre persone. Senza responsabilità, libertà e vita sono destinate a entrare in conflitto tra loro; rimangono, comunque, incapaci di esprimersi pienamente.

Dire "sì" alla vita è il compimento di una libertà che può cambiare la storia. Ogni uomo merita di nascere e di esistere. Ogni essere umano possiede, fin dal concepimento, un potenziale di bene e di bello che aspetta di essere espresso e trasformato in atto concreto; un potenziale unico e irripetibile, non cedibile. Solo considerando la "persona" come "fine ultimo" sarà possibile rigenerare l'orizzonte sociale ed economico, politico e culturale, antropologico, educativo e mediale. L'esercizio pieno della libertà richiede la Verità: se desideriamo servire la vita con vera libertà occorre che i cristiani e tutti gli uomini di buona volontà s'impegnino a conoscere e far conoscere la Verità che sola ci rende liberi veramente. Così potremo accogliere con gioia "ogni vita umana, unica e irripetibile, che vale per se stessa, costituisce un valore inestimabile (Papa Francesco, 25 marzo 2020, a 25 anni dall'Evangelium vitae). Gli uomini e le donne veramente liberi fanno proprio l'invito del Magistero: "Rispetta, difendi, ama e servi la vita, ogni vita, ogni vita umana! Solo su questa strada troverai giustizia, sviluppo, libertà, pace e felicità!".

Durante la Santa Messa ricorderemo i piccoli che sono stati Battezzati nel 2020 :

Mascarin Enrico, Zaghis Giorgio, Casarotto Lorenzo, Marcuz Nicolò, Cattai Viola

Codoglianze

Giovedì 28 gennaio è deceduta a Pordenone la Sig.ra Armida Pivetta in Bottoni di anni 72.

La comunità di Fagnigola è vicina alla famiglia ricordandola per tutto il bene che ha compiuto nella sua vita terrena, ed assicura come comunità Cristiana la preghiera e vicinanza nella fede del Cristo Risorto.

Adorazione

L'adorazione di martedì è sostituita con la Santa Messa alle ore 20,00 in chiesa parrocchiale.

Candelora e San Biagio

Martedì 02 febbraio, celebreremo due festività : la "Candelora", e la memoria di San Biagio con la benedizione della gola durante la Santa Messa delle ore 20,00 in chiesa parrocchiale.

Per chi desidera c'è la possibilità di partecipare ad Azzano Decimo alle Sante Messe che verranno celebrate il mattino alle ore 8,30 – 9,30 – 18,30



Sospensione S. Messe Feriali

Fino alla fine di febbraio se non ci sono intenzioni particolari le Sante Messe feriali sono sospese. Per chi desidera c'è la possibilità di partecipare alle Sante Messe feriali ad Azzano Decimo alle ore 8,00.